



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-08 - Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione

Oggetto: **Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto occupazione a favore delle Cooperative Sociali di tipo "B". Legge Regionale 22 aprile 1997 n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale". Regolamento UE "de minimis" n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 - DGR n. 52 /43 del 28.12.1999 - DGR n. 69/21 del 23.12.2016 - DGR n. 16/21 del 03.04.2018 - DGR n. 6 /15 del 05.02.2019. Annualità 2025 - approvato con Determinazione n. 5545 /68032 del 21/10/2025 e successiva rettifica n. 5583/68669 del 23/10/2025 - Presa d'atto degli esiti delle check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e comunicazione della concessione e quantificazione della sovvenzione ai soggetti beneficiari ammessi elencati nell'Allegato "A".**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTE

- la Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 12 recante: "Legge di stabilità 2025", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 28 del 9 maggio 2025;
- la Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 13 recante: "Bilancio di previsione 2025-2027", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 28 del 9 maggio 2025;
- la delibera di Giunta n. 26/17, del 14.5.2025, che ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale conseguenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

all'approvazione della legge di bilancio 2025-2027, n. 13/2025, e la
"Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati ed
elenchi dei capitoli di entrata e spesa";

- VISTO** Il Decreto dell'Assessore del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1/1181 del 14.02.2024, con il quale è stato adottato il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale a seguito del quale la materia in oggetto è stata acquisita nelle competenze del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione;
- VISTI**
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3/1 del 17 gennaio 2025, con la quale si è proceduto a conferire alla Dott.ssa Delfina Spiga l'incarico di Direttore Generale dell'Assessorato regionale del Lavoro e di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e del PR FSE+ 2021-2027;
 - il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 15 prot. n. 2546 del 15.05.2025, con il quale sono state conferite, per la durata di tre anni, alla dottoressa Delfina Spiga le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato regionale del Lavoro e la relativa presa di servizio prot. n. 31757 avvenuta in data 19 maggio 2025;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 30 prot. 3624 del 10.07.2025, con il quale sono state conferite, per la durata di cinque anni, al Dott. Giorgio Biddau, le funzioni di Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- DICHIARATO** di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA** la D.G.R. del 31 gennaio 2025, n. 7/1 concernente "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.", con la quale la Giunta



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

regionale ha approvato il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2025-2027, comprensivo dei suoi allegati;

VISTA

la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

VISTA

il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n.69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato sulla GU n. 156 del 7-7-2010, n. , S.O.

VISTI

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217);
- le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica, 10 novembre 1997, n. 513;

VISTO

il D.lgs. n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/42 del 19 febbraio 2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";

VISTI/E

- il Titolo VI "Delle imprese cooperative", Capo I – Articoli 2511-2545 del Codice Civile;
- la Legge Regionale 27 febbraio 1957 n. 5 "Abrogazione della Legge Regionale 11 novembre 1949 n. 4 e costituzione di un fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo dell'attività cooperativistica";
 - la Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;
 - la Legge 31 gennaio 1992, n. 59, rubricata "Nuove norme in materia di Società Cooperative";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- Codice Civile artt. 2512, 2513 e 2514;
- D.Lgs. 6/2003 - riforma del diritto societario;
- Legge 142/2001 art. 7 comma 1 - revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore;
- D.Lgs. n. 220/02;
- D.M. del 23 giugno 2004 "Istituzione dell'Albo delle Società Cooperative" (in attuazione dell'art. 9 del D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003);
- l'art. 2542 del Codice civile, come modificato dalla Legge n. 205/2017, che, nella sua formulazione attuale, prevede che l'amministrazione della società cooperativa sia affidata ad un organo collegiale formato da almeno tre soggetti, il cui incarico non abbia durata superiore a tre esercizi;
- la Legge regionale n. 16 del 22.4.1997 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale";
- le Deliberazioni della Giunta regionale n.52/43 del 28 dicembre 1999; n. 69/21 del 23.12.2016; n. 16/21 del 03.04.2018; n. 6/15 del 05.02.2019;

VISTO

il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;

VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il D.Lgs. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C;
- il D.Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- VISTO** il D.lgs. n. 115 del 2017, Regolamento recante “La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni” (17G00130);
- VISTO** l'Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto occupazione a favore delle Cooperative Sociali di tipo “B”. Legge Regionale 22 aprile 1997 n. 16 “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”. Regolamento UE “de minimis” n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 - DGR n. 52 /43 del 28.12.1999 - DGR n. 69/21 del 23.12.2016 - DGR n. 16/21 del 03.04.2018 - DGR n. 6 /15 del 05.02.2019. Annualità 2025 - approvato con Determinazione n. 5545 /68032 del 21/10/2025 e successiva rettifica n. 5583/68669 del 23/10/2025;
- VISTO** il Regolamento UE n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023, che modifica parzialmente il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, prevedendo la proroga di 3 anni, fino al 31 dicembre 2026, del Regolamento UE 651/2014, e disciplina il regime di esenzione per quanto riguarda la notifica all'Unione Europea degli aiuti di stato erogabili in favore delle imprese;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2030, con il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione dell'8 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (“de minimis”), incrementando il massimale per gli aiuti «de minimis» per singola impresa, per Stato membro, a € 300.000 nell'arco di tre anni, rispetto agli ultimi tre esercizi finanziari e introducendo l'obbligo per gli Stati membri di registrare gli aiuti “de minimis” in un registro centrale istituito a livello nazionale o comunitario a partire dal 1° gennaio 2026;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- CONSIDERATO** che le risorse finanziarie per erogare gli Aiuti di cui al presente Avviso sono pari ad € 3.000.000,00, disponibili sul capitolo SC06.1544;
- VISTI** gli Artt. 3 - Oggetto dell'Avviso; 4 – Dotazione Finanziaria; 5 – Criteri per il computo del contributo; 6 – Requisiti di ammissibilità; 8 – Regimi di Aiuto e cumulabilità - 9.1.2. Dichiarazioni del soggetto proponente; 11.2 - Cause di esclusione;
- DATO ATTO** che l'indennità di cui al presente Avviso è concessa in regime “de minimis” e, pertanto, è soggetta ai succitati Regolamenti europei in materia;
- DATO ATTO** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che all'art. 11, dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto;
- DATO ATTO** di aver correttamente registrato la misura specifica, la norma e l'Avviso per la quota del finanziamento di cui all'art. 4 – Dotazione Finanziaria dell'Avviso pubblico in oggetto. **Il codice CAR attribuito è il seguente: 33477 (id. bando 108365)**
- DATO ATTO** che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice CUP per le singole DAT (domande di indennità telematica) e che lo stesso è stato acquisito nella fase prodromica alla predisposizione dell'atto di concessione e che inoltre, che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale);
- DATO ATTO** di aver effettuato, in sede di esame delle domande tesa alla declaratoria di ammissibilità formale, la verifica del possesso di tutti i requisiti dichiarati e richiesti dall'avviso e che le verifiche sulle singole DAT si sono condotte sulla base delle dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione sottoscritta dal soggetto proponente raffrontate, poi, con l'acquisizione della pertinente documentazione;
- CONSIDERATO** che la quantificazione della concessione è fissata nel suo valore massimo e, pertanto, verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale e la revoca parziale del finanziamento qualora dovesse emergere una somma considerata non ammissibile in via definitiva a seguito delle verifiche sull'ammissibilità della spesa;
- VALUTATO** inoltre che, qualora nella fase propedeutica ai controlli finalizzati all'erogazione dell'importo previsto dalla concessione, si dovesse accertare l'inadempimento di obblighi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

da parte del Beneficiario ovvero il venir meno delle condizioni di cui all'Avviso in oggetto, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale;

VISTA la nota prot. n. 75149 del 18.11.2025 con la quale è stato trasmesso l'esito delle verifiche di ammissibilità formale di cui alle singole check list numerate, datate e sottoscritte nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso de quo meglio rappresentate nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, in favore dei soggetti proponenti;

DATO ATTO che le regole contenute nell'avviso assumono un'indiscussa rilevanza di *lex specialis*, attesa la loro idoneità a dettare i requisiti e le modalità di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica, di cui il soggetto proponente, partecipando, accetta espressamente l'applicazione, nonché l'acquiescenza alle stesse se non contestate nei termini e con le modalità imposte dal legislatore;

VALUTATO pertanto di autorizzare la concessione e contestualmente la quantificazione, in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso, meglio rappresentati nell'Allegato alla presente determinazione (ALLEGATO A), nel rispetto della dotazione finanziaria e per i successivi adempimenti di impegno per un importo complessivo pari ad € 1.244.686,96 (euro unmilione duecento quarantaquattro seicento ottantasei/96) disponibili nel capitolo SC06.1544;

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa si prende atto degli esiti delle check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale (di cui alla nota prot. n. 75149 del 18.11.2025) al fine di predisporre la concessione, nel rispetto della dotazione finanziaria, per i Beneficiari riportati nell'Allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A).

ART.2 Si autorizzano, in conformità alle disposizioni dell'Avviso, le singole concessioni per i beneficiari riportati nell'Allegato A alla presente determinazione per un importo totale pari ad € 1.244.686,96 (euro unmilione duecento quarantaquattro seicento ottantasei/96)

ART.3



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Si autorizza la fase di avvio dei controlli amministrativo contabili sul 100% delle operazioni considerate ammissibili finalizzati alla conferma dell'importo previsto nelle singole Concessioni.

ART.4 Le risorse finanziarie per erogare gli Aiuti di cui al presente Avviso sono pari ad € 3.000.000,00 e sono disponibili nel capitolo SC06.1544 del Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2025.

ART.5 Si dispone che la quantificazione della concessione sia fissata nel suo valore massimo emerso dalle singole check list e, pertanto, qualora a seguito delle verifiche in merito ai principi relativi all' ammissibilità della spesa dovesse emergere una somma considerata non ammissibile in via definitiva, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale e la revoca parziale del finanziamento.

ART.6 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.7 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it - link: <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/176106291564759>, sul sito tematico www.sardegnaalavoro.it e, per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A. S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART.8 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data 1 di pubblicazione sul BURAS;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)2, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Il Direttore del Servizio

Dott. Giorgio Biddau

*(Firmato Digitalmente)*¹

1)Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

2)Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

3)Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".